

ABBONAMENTI

In Udine e domenico, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24, semestrale L. 12, trimestrale L. 6, mensile L. 2, Peggiori Stati dell'Udine e della Provincia postale si aggiungono le spese di porto.

LAPATRIADELFRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Via Gorghi, n. 10. Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabacchi di Mercatoeuchio, Piazza V. E., e Via Daniele Manin.

le domeniche — Direzione ed Amministrazione: Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non s'intervenga autenticamente. Per una sola volta in IV pagina non più di tre lire. Per più volte, si farà un abbono. Articoli comunicati in III pagina costituiscono 15 lire.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI furono trasferiti nel piano terra della Casa via Gorghi N. 10.

COL PRIMO APRILE

Si apre un nuovo abbonamento al Giornale.

LA PATRIA DEL FRIULI
fino a tutto giugno italiane lire 6
a tutto settembre 12
a tutto dicembre 18
Per istrauditoria facilitazione il Socio di Stati esteri compresi nell'Unione postale non pagherà che italiane lire otto per trimestre.

NO STRA CORRISPONDENZA

Roma, 28 marzo.

Le Pasque passarono senza giocondità poiché il tempo era tutt'altro che primaverile; poi, meno nelle chiese e nelle osterie, mancava in Roma la vita soffia della Capitale, per il silenzio del Parlamento e per l'assenza di buon numero de' buzzurri andati, appunto per le feste, a visitare le proprie famiglie. E quando mancava politica, il soggiorno in Roma è assai uggioso.

Pur oggi, sul mattino, il tempo imperversava; se non che più tardi si rasserenò, e poté farsi con le solennità annunciate dal programma, la commemorazione del centenario di Raffaello Sanzio. Ma vi risparmio descrizioni e narrazioni della cerimonia, perché i diari di questa sera ne sono pieni, e non farei che inutile fatica a dire in breve quanto troverete con tutti i particolari ivi narrato e descritto. Vi noto soltanto la comparazione del Re e della Regina ad essa festa dell'arte, come omaggio al Genio, ed incoraggiamento agli artisti contemporanei.

La salute dell'on. Depretis è d'assai migliorata, se malgrado il desiderio de' medici, egli rinuncia ad una gita, anche per tempo breve, a Stradella. Ve lo ripeto: mirabile tempra d'uomo che

11 APPENDICE

FIGLI DELL'OREFICE

V.

(continuazione).

Sull'aureo fondo, la sacra processione, come animata da raggi del caldo sole del meriggio, sotto cui più smaglianti comparivano le tinte, traeva a deporre la propria offerta al trono di Maria. I tre re, l'oro superfluo ed il non necessario incenso — come costume dei grandi — le sacre vergini per contro, tutto ciò che esse avean sulla terra — ricchezze, affetti, fede, vita; e la corona del martirio che portavano nella sinistra mano, narrava la morte loro tra martiri atroci. E bene, tra la beata pace dipinta su' visi loro splendenti, palesava l'occhio spalancato uno spavento intenso — come ricordando i dolori infernabili, le angosce, gli strazi orribili sofferti per attestare la propria fede nel Cristo.

Era così preso Davide dalla bellezza di questo quadro, che non s'era accorto essere giunta la messa al fine e la chiesa deserta.

Pensava d'essere solo — quando da presso l'altare maggiore alzossi

una figura di donna e con placido e maestoso incedere si avanzò verso la porta d'uscita.

Le sue vesti erano come quelle delle vergini lassù mancavano l'oro soltanto e le gemme. Sopra la candida tunica, la stessa leggera sopraveste — sola, invece che d'oro, a rabbesi di seta multicolore; puntata al capo, dall'aurea chioma, parte più cadente per le spalle, parte raccolto con arte, pendeva il lungo velo, che lei, con grazia tutta propria alle belle figlie d'Italia, teneva per l'un dei capi sul braccio, così che la taglia leggera e la venuta di quel corpo tutte s'appalesavano all'avido occhio di Davide. Nella mano sinistra aveva un libro di preghiere rilegato in oro e con fine arte lavorato.

Pareva a Davide come se una delle sacre vergini ammirate da lui si fosse staccata dal quadro dopo aver deposito ai piedi di Maria l'offerta, e ritornasse nel classico porto di Ravenna, donde era partita. Ma ciò che gli risultava più meraviglioso ancora, gli era un certo che di splendente nell'occhio nero di lei — come una intensa avida di dolore, di martirio, di inaffabili penne. Ed era la donzella già uscita di chiesa, ch'egli ancor se ne stava là immoto, rapito quando tornò in sè, piegò il ginocchio, si fece il segno della croce ed uscì lui pure.

Con una tal compiacenza contemplava la semplice, armonica faccia

tati impiegati. La si è tirata a lungo per mesi; ma alla fine questo soggetto resisteva alle fatiche dell'alto suo ufficio, e dimentico quasi delle sofferenze fisiche, ha lucida la mente e testa per provvedere a svariassime esigenze. Egli rimarrà qui, ed è probabile che sino dalle prime sedute trovisi al suo posto al banco de' Ministri.

Credesi che a Montecitorio sino dal 5 aprile si comincierà a discutere il bilancio della marina, e che (come già vi dicevo) non mancheranno i soliti attacchi degli avversari personali dell'on. Acton. Lo arguisco anche da un articolo dell'ufficiale *Stampa*, che pone la questione delle navi corazzate, e con l'esempio dell'Inghilterra s'industria di difendere l'operato del ministro italiano. Ma dopo una scaramuccia, si ritiene che gli oppositori si quieteranno per il momento, e non si avrà crisi nemmeno parziale. Parlassi poi molto della Relazione dell'on. Boselli sulle inchieste per la marina mercantile, e si ritiene che egli potrà presentarla alla Camera sino dalla tornata dal 5 aprile. E, a quanto si dice, quella Relazione, è riuscita un vero lavoro scientifico. Quindi, al postutto, dalle discussioni parlamentari e da questi lavori occasionati da esse, ne verrà sempre qualche vantaggio. Il progresso, per la marina italiana, non è certo una favola, e sotto questo aspetto lo studio dell'on. Boselli sarà d'impegno a nuovi ed ognor desiderabili immagiamenti.

Si pronosticano sedute animatissime, specie quando verrà in discussione il bilancio dell'interno. Poi si avrà l'Esposizione finanziaria, e sarà tale (per quanto assicurasi) da raffermare la buona impressione prodotta dall'abolizione del corso forzoso. Il Ministro Magliani, infatti, vi si è apparecchiato con quella larghezza di vedute e con quella competenza che tutti riconoscono ed ammirano in lui. Certo, è che per mantenere il bilancio al punto in cui trovasi, la Camera sarà costretta ad approvare tutti gli schemi di legge che costituiscono il completamento del suo sistema finanziario.

Triste e la lingua italiana. Perquisizione a Graz.

Un telegramma ricevuto ieri sera da Gratz annuncia che, per riguardi politici, fu praticata a quel Gabinetto di lettura una minutissima perquisizione, la quale non diede alcun risultato.

Trieste e la lingua italiana.

Leggiamo nell'*Indipendente*: Ieri sera ebbe luogo l'ottava seduta pubblica del Consiglio della città, presenzi 44 consiglieri.

Dopo che il segretario ebbe dato lettura di una lettera del Governo Marittimo, scritta in lingua tedesca, diretta al signor Podesta, per la nomina di alcuni delegati — l'on. Luzzatto dott. Moisé sorse a stigmatizzare il fatto che il suddetto Governo si rivolgesse alla rappresentanza comunale in una lingua che non è la lingua del Comune, e neppure la lingua del paese. Disse che in altro mo-

VI.

Era quasi mezzogiorno. La lunga ed ampia *Strada nuova* era silenziosa, deserta. La gente — per il caldo afoso, molesto, — ritravasi nelle case; e vedevi soltanto qualche serva o qualche giovane servitore affrettarsi, col fiasco in mano a prendere all'osteria il vino per pranzo.

Davide, sopra pensieri, lentamente, camminò sin dove la fila delle case era interrotta dall'alto muro d'un giardino; attraverso il cancello conducente al quale, vide egli una testa di leone in metallo, tutta splendida, ed un alto zampillo d'acqua iridescente. E fu il caro gorgoglio di quello zampillo, cadente in una vasca di rosso marmo, e la voluttà della frescura, in quel caldo, che lo invitava a ristorare. Appena s'era egli fermato, che salutollo il canto allegro degli uccelli saltellanti fra i rami delle querce dei pini che sporgevano dal muro. Il loro dolci gorgheggi, l'olezzo grato del timo, del rosmarino, della salvia effondentesi dai giardini, e il cupo verde dell'edera scendente fino alla metà del muro ed abbarricantesi sulla vicina casa, calmaronoi coi ricordi cari della patria il suo cuore commosso alla dolce visione di San Apollinare nuovo.

Con una tal compiacenza contemplava la semplice, armonica faccia

sione del governatore della Gallizia, Potocki.

Inghilterra. La Lega nazionale rivoluzionaria tenne l'altretto a Londra una radunanza, in cui fu presa la risoluzione di convocare nel corso dell'anno a Londra un Congresso internazionale dei rivoluzionari di tutti i paesi. Il presidente osservò che tutti i Governi devono oramai aver compreso la grande importanza della dinamite nello svolgimento della politica moderna.

Germania. I giornali ufficiosi assicurano che si sta preparando una legge allo scopo di riattivare il Consiglio della città (*Stadttag*) modello sul Consiglio d'età francese.

Lo stato di salute dell'imperatore Guglielmo migliora.

Si assicura che il signor Bismarck osteggi con tutta energia lo scioglimento del Parlamento, desiderato dal partito dei *Pattkamer*.

Turchia. Il Governo smentisce l'insurrezione, nell'Yemen (Arabia). Trattasi delle solite questioni tra tribù.

Svezia. Sotto la presidenza del rappresentante del dipartimento dell'interno, quarantotto delegati delle diverse Società filantropiche si sono divisi i lavori allo scopo di studiare i mezzi più atti a combattere l'alcolismo.

CRONACA PROVINCIALE

I sussidi agli inondati. Latisana, 26 marzo. Nei giorni 23 e 24 marzo corrente — ebbe luogo in Latisana presso la Esattoria consolare — la distribuzione generale dei sussidi agli inondati di Ronchis.

Tutta la popolazione di quel disgraziato paese vi accorse in massa, acclamando ai suoi Benemeriti e benedicendo a tutti coloro che vi cooperarono e che concorsero a questa santa opera di carità.

Furono sussidiate circa 300 famiglie erogandovi un totale di oltre ventisei mille lire a sollevo dei danni mobiliari sofferti da ciascuna famiglia, e con riserva poi di altro sussidio per danni avuti nel caseggiato cui — il Comitato locale — con saggio pensiero — deliberò di mandare ad altro tempo, condizionando questo ultimo sussidio alla previa riparazione e ricostruzione delle case stesse.

Di quel primo riparto — moltissime famiglie si ebbero più di 100 lire, molte più di 200, alcune da 300 a 400, alcune altre sino a 1000 lire, e più; e ciò in proporzione alla entità dei danni accertati presso ciascuna

pesante, di quercia, era addossato alla parete di destra, e sopravvi piatti di metallo, un bocciale di vino, del pane.

Un uomo farchiatto, dalla faccia

rubiconda, dai capelli biondo-grigi, dall'occhio scuro ma sereno ed amichevole, gli venne incontro.

— Ebbene, che desidera, giovane amico?

— La salute, maestro, in nome dell'arte — rispose Davide — La fama dell'arte splendida che qui si coltiva, giunse fino al mio paese, e disse, come in queste terre latine ben più alti pregi abbellino le opere dei maestri.

— E vero — confermò maestro Cornelio — grazie a voi fratello del saluto portomi: Voi siete tedesco, lo rilevo dalla pronuncia.

— Sono tedesco di Augsburg, dove lavoravo in officina con mio padre. E questi ed il vecchio maestro Giorgio Seld, ed il mio padrone Gioachino Forster, qui mi inviarono perché nella nobile arte misi perfezionassi, presso il maestro Cornelio De Boos, orefice in questa città. Ma ne all'albergo, ne altrove mi seppero dare notizie intorno a questo artista. Così venni a lei, per chiederla se lei pure ne sa nulla... Ma da suoi sguardi temo pur troppo... Ed allora non saprei.

— Tranquillatevi, o straniero; e ditemi: che avete da rimettere a maestro Cornelio De Boos?

famiglia, e nei limiti della somma all'uopo disponibile concessi.

E codesta distribuzione fu veramente per quella povera popolazione una manna celeste — un effettivo e reale sollievo alle sue miserie, col quale potrà per intanto provvedere alle più urgenti necessità della vita.

Di questo sollievo effettivo e sostanziale — nella parte dirò così economico-distributiva — si ebbe gran merito il Sindaco Presidente signor Piosso, perché fu in grazia sua e della di lui previdenza ed energia, se il fondo pervenuto dalla carità pubblica, di quella carità di cui, uno dei promotori, energico instancabile meritissimo, si fu l'avvocato dott. Morossi — se dico — il fondo pervenuto dalla pubblica carità, fu conservato sino a questi ultimi giorni, infatti, e se, in grazia di ciò, fu possibile in una sol volta di farne la distribuzione.

E non fu certo un compito facile questo: — eh eh! — tutt'altro che facile! — se a raggiungerlo fu mestieri sostenere una lotta multiforme e costante, con vari dei membri più influenti del Comitato, i quali non erano di questo avviso, e, se, ad ottenerlo, Egli, il Presidente, ha dovuto affrontare da solo ed ha affrontato benanco la impopolarità contro la stessa popolazione di Ronchis, che, vinta dal bisogno, voleva ad ogni costo che i sussidi, appena arrivati, si distribuissero.

E un fatto questo molto raro nella dolorosa storia dei sussidi per le inondazioni, fatto di cui non credo vi sia l'eguale, e che rende perciò tanto maggiore il merito di chi seppe compierlo.

Se così non fosse avvenuto, e se invece le somme di soccorso fossero state distribuite a spicchio secondo che pervenivano, il riparto e la assegnazione, si avrebbero avuto ben altro e diverso indirizzo, e quelle somme le si sarebbero in tal caso sperperate e miseramente consumate senza effettivo e sostanziale sollievo di nessuno.

La storia d'altri paesi... in questa parte infatti.

Ora dunque al Presidente!

E questo sia suggerito... con quel che segue.

Cose cividalesi. Cividale 25 marzo, /rlardata.

Pasqua! giorno di baldorie, di truppi e di contenti. Pensate se a Cividale non avvenga quanto succede nelle città più vasté; e sebbene il sentimento religioso prevalga sull'animo dei più, questi, se agiati, non dimenticano il Panettone, le focaccine, il pisto, ma si ricordano però del poverello che soffre, ciò dicasi ad onor del vero... e punto!

Stamane alla Collegiata gustai una Messa dell'abate Candotti, non eseguita dal 42 in poi; la qual messa, proibita dal capitolo fino ad oggi, puossi chiamare una melodia continua, fusa nel concerto; l'esecuzione fu discreta.

Nel dopo pranzo, feci un giro per la cittadella, e, osservando le antiche fabbriche, qui e là mi capitavano sott'occhio qualche iscrizione storica, qualche nome glorioso che mi ricordavano trovarmi io nella terra dei Cesari, nella patria di Paolo Diacono, di Jacopo Stellini, di Jacopo Tomadini, educatrice dell'abate Candotti, culla del Chiarottini, di Adelaide Ristori; e rifletteva: come mai potesse l'antica Foroglio, piena di vita e di ricchezze, forte e temuta, restringersi in un semplice baluardo che faccia ressa coi colli, colle gole, coi picchi montani che l'attorniano! Eppure è così: il tempo edace, le vicende e i guai demolirono le torri romane, i palazzi patrizi, seppellendo vita e tesori nell'oblio, nel silenzio sepolcrale... Un senso di tristezza mi colse; ma poscia, considerando non esser del tutto scomparsa l'epopea di quei tempi, ma sussistere tuttora nelle memorie scolpite sul marmo, nelle pergamene, nell'architettura, nei sarcofagi e via via... e dinanzi le cerne o lapidi degli illustri estinti, mi rinasceva la speranza che altri sorgeranno continuatori dell'esempio, delle opere, della gloria di quelli che furono....

Vado poscia al Caffè e nel cercare il numero di sabato della *Patria del Friuli*, giornale più gradito tra i provinciali, mi sciolto tra mani una circolare di cui avrete forse notizia, firmata dalla commissione per le feste dello Statuto in quest'anno. Rilevo che inaugurandosi in tal giorno la lapide al *Padre della Patria*, si provvederà ad una lotteria di beneficenza ed altri divertimenti. Vi sono molte gentili Patronesse, la fine-fleur del sesso, che vanno in giro raccolgendo offerte.

Dal 1866 fino agli ultimi tempi, Cividale aveva mostrato di occuparsi assai poco dell'avvenuto risorgimento ed anzi pareva lo avesse malamente interpretato.

La cittadinanza era divisa in gruppi e non valsero gli esempi delle consorelle a porla sulla retta via. E vero che alla partenza dello straniero rispose con feste, con luminarie, con un solenne plebiscito, col quale si dichiarava per la Patria e per il Re, che caduto l'impero teocratico, precipitava dal Ponte del diavolo l'incubo che la opprimeva; ma fu presto manifestò di nuovo e ben presto l'incendio prese vaste proporzioni. Però domato l'incendio prudentemente, tolte alcune cause immediate, frenati gli slanci giovanili, le cose presero una buona piega. A po' a po' si corressero le idee, si rinforzò il principio ed incamminossi per la via segnata dalla giustizia e santità della vera causa, dall'amore di buoni e leali italiani.

CRONACA CITTADINA

Il cronista della Patria del Friuli trotsi in ufficio dalle 8 alle 10 antim. e dalle 3 alle 6 p.m. per ricevere tutte le comunicazioni che riguardano la cronaca.

Esposizione Provinciale pel 1883.

Abbiamo visto, con piacere che il Comitato esecutivo per la nostra Esposizione si occupa con specialissima cura per raccogliere un campionario completo delle diverse pietre da costruzione che si estraggono nella nostra Provincia. Con apposita circolare il Comitato ha rivolto preghiera a tutte le Giunte distrettuali perché interessino i proprietari o conduttori di tutte le cave a preparare un dado di un decimetro di latto, colle sei facce lavorate nelle diverse guise che per quella qualità di pietra si costumano, indicando la quantità approssimativa che annualmente si estrae, la località in cui la cava si trova, la distanza minore da una comoda strada carreggiabile, e la ditta proprietaria della cava, il luogo di smercio ordinario, i pregi ed i vizi della pietra, modo di estrazione, ecc.

Tale invito noi crediamo sarà accolto con sollecitudine pari all'importanza, non solamente da parte delle Giunte, ma eziandio dai proprietari delle cave, poiché questo è l'unico mezzo per far conoscere a molti i propri prodotti, ed i loro pregi tanto per la resistenza alle intemperie che per la resistenza meccanica, come anche per la bellezza, lavorabilità, suscettibilità di pulitura, ecc.

Infatti anche il solo catalogo degli oggetti esposti, in cui figurano con succincta indicazione, una certa qualità di pietra, è già per se stesso una reclame, vantaggiosissima, per la cava poiché di molte e molte si ignora persino l'esistenza anche a breve distanza!

Fuori di Provincia poi le nostre pietre sono affatto sconosciute, quasi rarissimi sono i casi in cui si veda della pietra friulana a viaggiare in ferrovia, ed andar a decorare i palazzi od i monumenti di altre città, ancorchè abbia pregi tanti quanti ne può avere la pietra di Nabresina, quella di Verona, d'Istria ecc. Ne abbiamo di qualità eccellenze, tra cui la bellissima e candida di Val montana, la piacentina di Fades, Torreano ecc. le quali figurano egregiamente ad ogni grado di lavoratura, dalla bocca semplice alla pulitura a lucido fino dando luogo ad un bellissimo contrasto di colore che in molte altre della stessa Lombardia e Piemonte, e Veronesi si cercherrebbe invano. Resistono benissimo alle intemperie, ed in grazia alla conformazione e natura loro (metamorfosate) anche alle azioni meccaniche, e per giunta sono, oggi ad un prezzo tanto mito da poter sostenere la concorrenza con tutte le altre, purché non si tratti di dimensioni eccezionali.

Non c'è quindi nessun dubbio che a questo pieno risorgimento cooperarono efficacemente la Società Operaria e la Società Ginnastica locali, che saranno sempre le benemerite nei fasti di questo paese, che andrà sempre avanti nel bene, nella scienza, nella industria, nelle arti.

Dopo queste riflessioni, che calde calde ve le rimetto, se degnate accoglierle nel Giornale, ho assistito ad un trattenimento dato dal sestetto cividalese alla Birraria Nazionale. Gli esecutori, diretti dal valente violinista G. B. Bellina, ottennero la soddisfazione degl'intervenuti, e riscossero battimenti lusinghieri.

Termino d'annoarvi, lieto sempre di poter dir bene dei Cividalesi che sono generosi e sanno vivere come si conviene col lavoro, colla scienza, coll'insegno che li distinguono.

Io non appartengo per nascita a questa cittadella cara, poetica, gloriosa; un'altra città non meno bella e gentile mi diede i natali, ma qui a Cividale mi legano tanti doveri di gratitudine e di lunga permanenza che mi obbligano a dir sempre la verità e null'altro che la verità.

S.

Neurologia. Il dottor Carlo Brusca non è più.... Nato nel giorno 4 gennaio 1796. Egli morì ieri alle 11. nella grave età di 87 anni compiuti, fra le braccia de' suoi cari, e fra il lutto della popolazione, che lo amava come padre.

Di fede antica, di carattere integro, di tempra di ferro, durante la lunga sua vita, volle tenacemente il bene e lo seppe operare.

Medico distinto, ovunque fece sentire i benefici effetti della sua operosità,

della sua scienza ed esperienza a vantaggio dell'umanità sofferente, non un disinteresse senza pari, anzi carità di filantropo.

Buon patriota, col consiglio e dol-

lore si prese pel bene del Comune e dell'Italia che in lui hanno perduto un saldo, sincero, generoso, e benemerito cittadino.

Per si care virtù la benedetta sua memoria è andata ad un monumento che l'ala del tempo non arriverà mai a dissipare.

Zoppola, 29 Marzo 1883.

Molissimi amici.

dando ch'è
sconveniente passare l'
Orbene
a qualche inappuntabile
il pubbli-
luttamento
Nella
tenore
plausi;
contralto
al terzetto
Il bar-
cucci e
pure fat-
severozza
La sin-
ditta.
Un do-
come se
supporre
saria all'
Questo
Renzo
pronti
questa g-
entendo
tanti, un
di uffici
mazzare
numerosi
l'aggeha
giò, mo-
uno spe-
za dubbi
cosa che
si. Prefe-
mezzi o
e i re d'
lida certi
intervall
rompono
e Lugo,
al teatro
Le h
di una
saforse
signor J
ora stan-
retti e
stianane
scorrere
nostre s
la pittur
L'opera
a benefi-
Resistut
Sette
ciotto
far torte
dalla Se
Valeva
strepet
Settan
stra Sou
saranno
diamo d
seniori
ranno fi
che i lo
tempo reg
le lezioni
vogliono
davvero
il prog
tiamo
per non
scuola.

Il congresso allevatori del bestiame poteva tenersi in Udine nell'anno corrente. Ciò dice nell'ultimo suo numero la *Pastorizia* del Veneto. Essa avverte che il secondo ciclo de Congressi del Veneto doveva cominciare a Udine, perché nel primo ciclo se ne tenevano già due consecutivi in provincia di Treviso.

« L'invito fatto a Mestre di tenere a Udine il Congresso sarebbe certo accolto indipendentemente alla circostanza del Concorso agrario, e ciò possono dichiararlo quanti Friulani assistevano alle adunanze in Mestre. Egli è molto probabile, e volendo, è certo, che nel 1886 a Udine potessi tenere il Congresso regionale degli agricoltori, il quale cercò sempre di convocarsi ove si tengono Concordi agrari, mentre il Congresso allevatori bestiame, altri non ricercò i sevizii esposizioni di bestiame provinciali, e queste si avrebbero potuto tenere, essendo stanziati nel bilancio provinciale appositi fondi all'uso e già deciso per le esposizioni bovine. Anzi la Commissione permanente permise miglioramento del bestiame bovino, insieme con rincrescimento che il Congresso allevatori non si tenga quest'anno.

« Come nel primo ciclo si tennero due Congressi in provincia di Treviso, nulla si opporrebbe perché nel 1886, oltre che nel 1883, si radunassero a Udine gli allevatori. Ci sarebbe anzi loro gradito e ridonerebbero a onore della Provincia del Friuli. »

« A Mestre chiaramente poi venne detto di tenere ben distinte le questioni di allevamento da quelle tecniche veterinarie, e perciò sono tenute separatamente le adunanze degli allevatori da quelle della Società Veterinaria Veneta (e non Congresso veterinario, come erroneamente venne da altri stampato) che deliberò radinarsi a Udine nel 1883. »

Queste considerazioni della *Pastorizia* del Veneto ci mostrano quanto avessimo ragione noi di deplofare che la Associazione Agraria, desiderasse di non tenere il Congresso medesimo.

Cambio di ombrelle. Non è cosa che capita ogni giorno di cambiare due ombrelle verso una sola, e per giunta due buone ombrelle verso una tutta lacera ed inservibile.

Ma — direte voi — avranno preso in aggiunta del conquisito, felice, notte.

Nossignori. Il cambio avvenne proprio in natura, senza altro, come nei tempi primi. Le due ombrelle si trovavano sur una finestra, in cucina, nella casa al numero 19 in via del Gelso, ed al loro posto venne invece messa una sola ombrella tutta lacera.

— come vi ho detto. I proprietari invece di aver preso del conquisito, son restati sorpresi. E la loro sorpresa dura ancora oggi, un giorno dopo l'avvenimento. Meno male che il tempo s'è messo al bello!..

I soliti ignoti autori dei blitti schierati che da tempo parecchio defloriamo nella nostra città giorno per giorno danno segni di vita. Ad esempio fu asportato l'album che la Società dei Reduci costuma affiggere sul ponte di Via Aquileia vicino al negozio del calzolaio S., il quale album fu visto galleggiare sull'acqua nei pressi dell'ospitale. Possibile che non si possa cogliere in flagrante taluno di questi mascheroni per a sportarlo dove gli si faccia passare la mala voglia di rompere le scatole ai cittadini? E quindi, che cosa è?

Teatro Minerva. Ieri sera le note dolci le note musicalmente biane del bellissimo spartito di Ponchielli, *I promessi sposi*, non avevano attratto in teatro una gran quantità di pubblico.

Vedete, io pagherei un occhio di un certo mio conoscente per sapere le ragioni di questa poca affluenza. Se i teatri sono chiusi, si va gri-

dando ch'è
sconveniente passare l'
Orbene
a qualche inappuntabile
il pubbli-
luttamento
Nella
tenore
plausi;
contralto
al terzetto
Il bar-
cucci e
pure fat-
severozza
La sin-
ditta.
Un do-
come se
supporre
saria all'
Questo
Renzo
pronti
questa g-
gentendo
tanti, un
di uffici
mazzare
numerosi
l'aggeha
giò, mo-
uno spe-
za dubbi
cosa che
si. Prefe-
mezzi o
e i re d'
lida certi
intervall
rompono
e Lugo,
al teatro
Le h
di una
saforse
signor J
ora stan-
retti e
stianane
scorrere
nostre s
la pittur
L'opera
a benefi-
Resistut
Settan
stra Sou
saranno
diamo d
seniori
ranno fi
che i lo
tempo reg
le lezioni
vogliono
davvero
il prog
tiamo
per non
scuola.

Il fonte
del pro-
stro gio-
scriveva
tadino, s
S. che i
nel Cas-
guardia
vasta gen-
ersona
P. l'alti
servizio
Dai Vig
in conto
Un fo
al sogn
altro, s
picato
il prezz
E' un
vecchio
paese es-
la strada
pa un sol
ma non
bozze.

Renzo
pronti
questa g-
gentendo
tanti, un
di uffici
mazzare
numerosi
l'aggeha
giò, mo-
uno spe-
za dubbi
cosa che
si. Prefe-
mezzi o
e i re d'
lida certi
intervall
rompono
e Lugo,
al teatro
Le h
di una
saforse
signor J
ora stan-
retti e
stianane
scorrere
nostre s
la pittur
L'opera
a benefi-
Resistut
Settan
stra Sou
saranno
diamo d
seniori
ranno fi
che i lo
tempo reg
le lezioni
vogliono
davvero
il prog
tiamo
per non
scuola.

Renzo
pronti
questa g-
gentendo
tanti, un
di uffici
mazzare
numerosi
l'aggeha
giò, mo-
uno spe-
za dubbi
cosa che
si. Prefe-
mezzi o
e i re d'
lida certi
intervall
rompono
e Lugo,
al teatro
Le h
di una
saforse
signor J
ora stan-
retti e
stianane
scorrere
nostre s
la pittur
L'opera
a benefi-
Resistut
Settan
stra Sou
saranno
diamo d
seniori
ranno fi
che i lo
tempo reg
le lezioni
vogliono
davvero
il prog
tiamo
per non
scuola.

Renzo
pronti
questa g-
gentendo
tanti, un
di uffici
mazzare
numerosi
l'aggeha
giò, mo-
uno spe-
za dubbi
cosa che
si. Prefe-
mezzi o
e i re d'
lida certi
intervall
rompono
e Lugo,
al teatro
Le h
di una
saforse
signor J
ora stan-
retti e
stianane
scorrere
nostre s
la pittur
L'opera
a benefi-
Resistut
Settan
stra Sou
saranno
diamo d
seniori
ranno fi
che i lo
tempo reg
le lezioni
vogliono
davvero
il prog
tiamo
per non
scuola.

Renzo
pronti
questa g-
gentendo
tanti, un
di uffici
mazzare
numerosi
l'aggeha
giò, mo-
uno spe-
za dubbi
cosa che
si. Prefe-
mezzi o
e i re d'
lida certi
intervall
rompono
e Lugo,
al teatro
Le h
di una
saforse
signor J
ora stan-
retti e
stianane
scorrere
nostre s
la pittur
L'opera
a benefi-
Resistut
Settan
stra Sou
saranno
diamo d
seniori
ranno fi
che i lo
tempo reg
le lezioni
vogliono
davvero
il prog
tiamo
per non
scuola.

Renzo
pronti
questa g-
gentendo
tanti, un
di uffici
mazzare<br

LA PATRIA DEL FRIULI

dando che è una indegnità, una cosa sconveniente, che non si sa come passare la serata.

Orbene il teatro è aperto. L'opera è qualche cosa di bello; l'orchestra inappuntabile; l'esecuzione ottima.

Il pubblico dunque non deve assolutamente mancare all'appello.

Nella romanza del primo atto il tenore Pagano ieri sera riscosse applausi; un subbiso di chiamate la contralto signorina Levi; battimenti al terzetto finale a voci sole.

Il baritono Russo, il basso Marucci e la signorina Porta vennero essi pure fatti segno alle simpatie del severo pubblico di ieri sera.

La sinfonia come al solito applaudita.

Un dolce maggio di speme, proprio come fra Cristoforo, mi induce a supporre che domani sera il Teatro sarà al completo.

Vico.

Questa sera riposo.

Renzo e Lucia Tramaglino protestano. Per Dio! dov'è tutta questa gente? disse fra me iersera entrando a teatro Trentamila abi-

tanti, una babilonia di impiegati e di ufficiali che non sanno come ammazzare il tempo, e il teatro poco numeroso Vergognola! Qui a Udine, dove l'arte ha sempre trovato caldo appoggio mostrarsi recalcitranti quando uno spettacolo ci viene offerto — senza dubbio degno di lode — è una cosa che stuona, che non va per veri. Preferite-forse, per far venire la mezzanotte, le stecche del bigliardo, o l're di picche e di quadri, o la qualcosa cervogia centellinata a lunghi intervalli, alle note melodiche che erompono dalle gote giovinette di Renzo e Lucia, che si sono promessi sposi al Teatro Minerva? Vergognola!

Un abbonato.

Le lotterie sociali è il titolo di una Conferenza tenuta in Chiavaforte nel 25 febbraio scorso dal signor Luigi Perissuti, che la fece ora stampare coi tipi Gio. Batt. Doretto e soci. Ricevuto, il libro solo stampato, non ne possiamo certo discorgere. Esprimemmo soltanto le nostre sincere lodi al tipografo per la pittura ed accurata edizione.

L'opuscolo, di pagine 71, si vende a beneficio della Lotteria sociale di Resitua.

Settantotto e non dieciotto, cane d'un pròttò per non far tanto alla rima, sono i licenziati dalla Scuola d'arti e mestieri di Biella. Valeva proprio la pena di fare tanto strepito se fossero stati dieciotto!

Settantotto licenziati! Dalla nostra Scuola d'arti e mestieri non ne saranno tanti chi sa quando, se andiamo di questo passo, e se tutti — genitori e capi bottega — non vorranno far qualche cosa sul serio perché i loro figli e dipendenti frequentino regolarmente, assiduamente le lezioni. Tregua alle parole, — fatti ci vogliono per mostrare che si ama davvero il bene della classe, operaia, il progresso vero del paese! Lo ripetiamo: le principali officine brillano per non mandare i loro garzoni alla scuola! E ben doloroso...

Nuova cometa. L'osservatorio astronomico di Berlino annuncia che domenica alle 4 antimeridiane si vedrà una cometa tricolore verso nord-est. La vedremo anche noi? O che sia un pesce d'aprile?

Non giocava. Per dimenticanza del proto, non apparve ieri sul nostro giornale la rettifica a quanto scriveva l'altro ieri un giornale cittadino sul fatto di una guardia di P. S. che fu veduta giocare alle carte nel Caffè alla Nuova Stazione. Quella guardia non giocava, ma intratteneva semplicemente a confabulare con persona amica.

D'altronde — quando non sono in servizio — anche le guardie di P. S. hanno diritto ai leciti divertimenti e nel caso nostro — anche di giocare alle carte.

Le solite contravvenzioni. Dai Vigili Urbani vennero ieri messi in contravvenzione.

Un fornaio di Udine per oltraggi al Corpo di Vigilanza Urbana, ed un altro fornaio — perché non tiene applicati i prescritti cartellini indicanti il prezzo sui generis esposti.

Un individuo abitante in Mercato vecchio — perché con questi venti temeva esplosioni sulle finestre prospicienti la strada — otto vasche di fiori.

Ed un vetturale — perché — come al solito — abbandonava la vettura sul piazzale della stazione — per recarsi all'osteria del Torrente a giudicare alle bocche.

Venne pure presentato il seppellimento di una vacca rifiutata dal pubblico Macello.

Alle ore 9 1/2 antimeridiane di ieri, munita dei conforti religiosi, esalava l'ultimo anelito la signora **Catterina Girardi vel. Canciani** dopo breve malattia, soprattorta con cristiana rassegnazione, nell'età d'anni 65.

Il figlio Leonardo Canciani e la nuora Barbara Visentini inconsolabili ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici pregando di essere disposti dalle visite di condoglianze.

Udine, 29 Marzo 1883.

I funerali verranno celebrati quest'oggi nella Chiesa di S. Quirino, alle ore 3 pomeriggio.

DISPACCI DI BORSA

VENDEZIA, 29 marzo.

Rendita god 1 gennaio 90,24 ad 90,40. Idem god l'inglio 88,08 e 88,23; Londra 3 mesi 25,05 a 25,10. Francese a vista 100 — a 100,20.

Value.

Perza da 20 franchi da 20,07 a 20,08; Banconote austriache da 211,50 a 211,75; Fiorini austriachi d'argento da — a —; Banconote francesi da — a —; Banconote di Francia da — a —; Banconote inglese da 11,90 a 11,92.

Rendita austriaca in carta 78,48 a 78,55; Italia 89, — a 89,1 —; Ungherese 4 0,00 —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 30 marzo.

Rendita italiana 90,32; sordi.

Napoleoni d'oro 20,12.

PARIJ, 30 marzo.

Chiusura della sera Rend. It. 90,60.

VIENNA, 30 marzo.

Rendita austriaca (carta) 78,35; Id. Austri (arg) 78,65; Id. Austri (oro) 99,20.

Londra 119,00; Argento — ; Nap. 9,48 —.

PARIJ, 29 marzo.

Rendita 3 010,80,22; Rendita 5 010,114,75.

Rendita italiana 90,60; Ferrovie Lombardia —.

Ferrovia Vittorio Emanuele — ; Ferrovie Romane — ; Obligazioni — ; Londra 25,22 — Italia 18; Inglesi 102,50/16; Rendita Turchia 12,17.

FIRENZE, 29 marzo.

Napoleoni d'oro 20,09 — ; Londra 25,04; Francese 100,05; Azioni Tabacchi — ; Banca Nazionale — ; Ferrovie Merid. (con) — ; Banca Toscana — ; Credito Italiano Mobiliare 77,50 — ; Rendita Italiana 90,32 —.

VIENNA, 29 marzo.

Mobilari 324,90; Lombarde 145,30; Ferrovie Stato 339,25; Banca Nazionale 23,15; Napoli 9,48 — ; Cambio Parigi 47,57; Cambio Londra 119,55; Austria 78,55.

BERLINO, 29 marzo.

Mobiliare 560,50; Austria 454,50; Lombardie 251 — ; Italia 90,75.

ILONDA, 28 marzo.

inglese — ; Italiano — ; Spagnolo — ; Turco — .

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura (N. 28) del 28 marzo contiene:

1. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione della Cassa di Risparmio di Udine, contro De Marco Antonio di Povoletto, furono venduti immobili in mappa di Chiavris per lire 17510. Il termine per l'umento del sesto scade nel 7 aprile p. v.

2. A richiesta di Carlo Ventti di Terzo sono citati Leonardo Vieruli e Caudusio Giovanni residente il primo in Adelsberg, ed il secondo a Vipacco (Impero Austro-Ungarico) a comparire avanti il Tribunale di Tolmezzo il 17 maggio 1883.

3. Ad istanza della Finanza contro Samuelli Antonio di Latasa seguiva avanti il Tribunale di Udine nel 5 giugno 1883 la vendita di una casa in mappa di Latasa.

4. Presso il Municipio di Arta stanno depositati la relazione ed il piano di massima per il lavoro occorrente per la costruzione di un casotto ad uso Corpo di Guardia Doganale nel Monte Civice d'Almano.

5. A richiesta della chiesa di S. Giacomo Apostolo in Udine, si notifica a Giacomo Manzini di Cormons, che nel 28 aprile p. v. davanti il Tribunale di Udine si terrà l'incanto di una casa in mappa di Udine.

6. Presso il Comune di Ingavera a tutto 7 aprile p. v. restò aperto il concorso al posto di maestra per l'anno stipendi di lire 367,00.

FATTI VARI

Come s'ingrandisce Londra. L'ufficio di costruzioni di Londra pubblica ora una sua relazione, dalla quale si rileva che negli ultimi 25 anni, cioè dal 1856 al 1882, la lunghezza delle strade ferrate di Londra (città interna) è aumentata da 925,20 a 1607,58 miglia.

Il numero delle case è cresciuto da 238,000 a 420,000. Per la canalizzazione, la pavimentazione ecc. furono fatte Lire sfilanti 13,924,855,00 più altri 15,000,000 franchi.

Per la illuminazione pubblica furono eretti 26,444 nuovi fabbricati.

Battenti fumatori. Dice il Voltaire, che non sappiamo da dove l'abbia tolto, che nell'alto Macclesfield i bambini imparano a fumare pipa e sigaro fin dall'età più tenera; i battenti fumatori sono fra il seno materno e la pipa paterna e provano in lambidue loro stesse soliduzioni. Ciò non impedisce che gli indigavi vivano lungo. I fanatici della società contro l'abuso del tabacco pietrificano che essi sono bambini.

Gli strangolatori di Nizza. Da qualche giorno a Nizza i pacifici cittadini sono vittime di un nuovo genere di malfattori che gettano un laccio al collo di chi le vittime ca-

dono a terra, li dormano poi si danno alla fuga.

Un nuovo contudino aggredisce a questo modo, fu trovato avvelenato sulla pubblica via e portato alla sua abitazione da un operaio. L'aggressore portava per un pezzo i lividi del fascio che gli vischiarono gli strangolatori.

Ora i malfattori sono sconosciuti.

L'epidemico. Sono influenze cosmetiche stiole le abitudini sociali cambiate, siego cause occulte e che non si dato all'uomo ancora di conoscere, fatto sì che l'Epidemico si è così generalizzato che può a buon diritto chiamarsi malattia del genere umano. Dal febbre nel tempo, matrone, fino al vecchio degenero, tutti soggetti al dominio di questo crudele nemico che tormenta i mille modi, che deformano, che uccidono. Era dunque ben naturale che si cercasse un energico rimedio che salvasse a purificare il sangue, liberandolo dal triste contenimento del infastidito dalle epoche di epidemia.

Si è studiato di far uscire scolari difficili. Problema col proporre qualche nuovo Depurativo che è morto nel nasere, salutante dai fatti. Ma ciò non accade allo Sciroppo di Parigini composto, preparato dal cay Giovanni Mazzolini di Roma, unico depurativo che esista nel mondo, prenotato sei volte in più tempo crebbe in prezzo tale che ebbi oggi altro rimedio consistente, e le guarigioni si ripetevano di Epurino profondissimi da esso prodotti anche in altissimi personaggi, gli lasciavano una vita impetuosa. Ora sono solo in mano di tutti nella nostra penisola; ma valicate le Alpi ed il mare si fatto studiato all'estero ed il suo uso si va sempre più generalizzando.

Il solitario garantito il sudetto depurativo, quando porta la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovasi pancreatico impressa in rosso nella esternazatura gialla fermata nella parte superiore da una marca consigliata — Si vende in Roma presso l'inventore e subtitatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18 — presso la più grande delle farmaci d'Italia al prezzo di L. 9,15 bottiglia e L. 5 la mezza.

MAZZAS E PUGNO. Abbiamo l'onore di informare i signori Cultivatori del Bacht, organo della Società Bacologica di Casale Monferrato.

NOTIZIE TELEGRFICHE. — **ULTIMO CORRIERE.** — **Arresto.**

Berlino, 29. A Mönchheim si arrestò una donna, Credeis Luisa Micheli. Ora è ammalata.

NOTIZIE TELEGRFICHE.

Parigi, 29. Il "Gaulois" dice che il ministro dei culti studia un progetto da sottoporci al Vaticano che fissi il limite d'età dei Vescovi e degli arcivescovi nell'esercizio delle funzioni.

Nuova York, 29. L'Evening Post dice che l'Inghilterra suggerisce agli Stati Uniti di cooperare alla formazione d'una polizia internazionale contro gli anarchici. Nessun altro giornale conferma la notizia.

Milano, 29. È giunta la Regina di Serbia.

Atene, 29. La camera votò 48 milioni per costruzioni ferroviarie.

ULTIME

1 dinamitisti.

Londra, 29. Le sentinelle furono poste oggi per la prima volta al palazzo di giustizia nonché agli uffici governativi di Somersethouse.

La polizia sequestrò ieri a Liverpool una cassa con materie esplosive portata sopra un vapore da Cork da un individuo che fu arrestato.

I due arrestati alla stazione marittima di Douvres si dovettero rilasciare perché non trattavasi di fatto criminoso.

Douvers, 29. Due uomini furono arrestati alla stazione marittima per sospetto che avessero l'intenzione di farla saltare mediante due barili di polvere che avevano portato sulla piattaforma della stazione.

Il Kreck svizzero.

Londra, 28. Il cancelliere Bouvier d'Appenzel è fuggito lasciando disavanzi di oltre 100,000 franchi.

La banca commerciale zurgense è in liquidazione.

Il passivo del Lloyd di Wittenbergh supera i 14 milioni.

Gravissimo disastro.

Marsiglia, 29. Avvenne ieri mattina, grave catastrofe presso certo Mercier, neozionista di petrolio, in piazza San Michele. Il fuoco —

Un grosso recipiente di petrolio scoppiò per l'imprudenza della moglie, che si accostò al medesimo col lume acceso.

Ne nacque un vasto incendio che produsse la morte di tre persone, fra le quali della moglie di Mercier e di una figliuola di 4 anni.

La cittadinanza è dolorosamente impressionata.

Truce assassinio.

Budapest, 29. Il "Jude" Curiae Majláthy presidente della Tavola dei

magnati fu trovato questa mattina strozzato nella sua abitazione. La lingua gli fu strappata. Mancano la borsa e l'orologio. Le mani dell'estinto completamente vestito, erano legate il letto intatto. Nella notte precedente era stato al Casino. Il colpevole, tuttora ignoto, deve essere fuggito probabilmente dalla finestra, dalla quale pendente una corda.

IL LAVORO DELL'ITALIA.

Gli annunti di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, VIA Fontane, N. 10.

SUCURSALI

MILANO — Via Broletto, 26, N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Aires

Per Montevideo e Buenos-Aires

31 marzo vapore **Elisa Anna** 3.a classe fr. 170 — 3 aprile **Sud America** 3.a cl. fr. 180 — 12 aprile **Savoie** 3.a cl. fr. 190
22 aprile vapore **Umberto Primo** 3.a classe fr. 180 — 27 aprile vapore **Bourgogne** 3.a classe fr. 190

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti pel TALCHUANO, VALPARAISO, CALDEIRA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1625 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York via Bordeaux. Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 2 aprile vapore **Chateau Laflite** — 1 maggio vapore **Leoville**

Prezzo di terza classe fr. 133 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Rappresentante la Comp. Borgoese

per Nuova-York.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsigli circolari, manifesti,

In Udine dirigerti al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fanuzzi in via Aquileja al N° 7.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

A N N O X V I I .

IL SECOLO GAZZETTA DI MILANO

80,000 copie di tiratura quotidiana

IL SECOLO col nuovo trimestre avrà compiuto l'organizzazione del suo servizio telegrafico partolare in modo di poter gareggiare con quelli dei più potenti ed importanti giornali Inglesi ed Americani tanto per la quantità di telegrammi che riceve da tutte le parti del mondo, quanto per la solennitudine con cui gli vengono inviati pagando all'upo, i suoi corrispondenti, anche l'urgenza, che ne assicura la prontezza di trasmissione.

IL SECOLO col nuovo anno arriva in quasi tutta Italia con una *edizione completa* il giorno stesso della sua pubblicazione.

IL SECOLO per ottenere questo gran risultato che rende il suo servizio di spedizione e pubblicazione più sollecito di qualunque altro giornale, tiene appositi redattori in permanenza dalle elarghe del mattino a mezzanotte per raccogliere man mano le notizie ed i telegrammi che riceve dai suoi corrispondenti e reporteri.

IL SECOLO per rendere rapidissima la sua pubblicazione in tutta Italia, farà sempre eleggere la stampa della edizione completa, contenente le notizie ed i telegrammi del giorno stesso, sino alle undici antimeridiane, in tre macchine Marconi a carta, costata che danno **50,000 copie all'ora cadauna**.

IL SECOLO viene per tal modo pubblicato nelle principali città dell'Italia Settentrionale e Centrale quasi all'ora stessa in cui viene pubblicato a Milano recando i telegrammi del giorno stesso da tutti i centri d'Italia e dell'estero nelle notizie cioè ed i giudizi portati dai giornali che escono al mattino stesso a Parigi, Londra, Vienna; Berlino, ecc., ecc.

IL SECOLO, avendo aumentato per queste importanti innovazioni il numero dei suoi redattori, reporteri e corrispondenti, riesce per varietà, celerità e sicurezza d'informazioni uno dei più importanti Notiziari europei.

IL SECOLO non risparmierà spese e sacrifici per realizzare sempre nuovi miglioramenti in tutti i rami del suo servizio e della sua redazione.

Col 1° Aprile 1883 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO

Milano a domicilio	Anno L. 120	Semestre L. 60	Trimestre L. 30
Francia di porto nel Regno	" 24 —	" 12 —	" 6 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	" 28 —	" 14 —	" 7 —
Unione postale d'Europa e America del Nord	" 40 —	" 20 —	" 10 —
America del Sud, Asia, Africa	" 60 —	" 30 —	" 15 —
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	" 80 —	" 40 —	" 20 —

Un numero separato, in tutta Italia; Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNUATA DA DIRITTO A CINQUE PREMI e cioè:
1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1° aprile a tutto marzo 1883, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco, 16 pagine in-8, ed 14 incisioni.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1° aprile a tutto marzo 1884, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato di Vittorio.

3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1° aprile a tutto marzo 1884, della splendida pubblicazione: Supplemento illustrato de l'Illustrato del Secolo.

4.° Al romanzo illustrato di **Giorgio Sand**: Andrea, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni.

5.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno, che si pubblica per dispense d'otto pagine in-8, edizione di gran lusso. Sepramente, per noi abbonati, viene poso in vendita a cent. 25 per dispense d'otto pagine in-8, edizione di gran lusso.

Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il giornale settimanale e il giornale settimanale illustrato d'ottobre aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano Cent. 80; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè:
1.° Tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1° aprile a tutto settembre 1883, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

2.° Tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1° aprile a tutto settembre 1884, della splendida pubblicazione: Supplemento illustrato del Secolo.

3.° Al romanzo illustrato di **Giorgio Sand**: Andrea, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni.

4.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

Per ricevere franco a destinazione il giornale settimanale e il giornale settimanale illustrato, gli Abbonati fuori di Milano dovranno strarzo dei servizi.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A TRE PREMI, e cioè:
1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittoresco.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.

3.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

PREMIO SEMI GRATUITO:

Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 4 — per trimestre nel Regno, e L. 4.50 per l'estero, riceveranno

IL TEATRO ILLUSTRATO

giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è di L. 5 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria struttura, presenta la maggiore e la più buona pubblicità delle sue inserzioni commerciali, a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. 50 fa linea o spazio di linea, — in terza pagina, dopo la firma del genere, L. 2.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

UME A BENZINA

con esclusivo perfezionamento

Ogni altro è svantaggioso

e non economico — mancando la perfetta costruzione volatizza la

BENZINA

Chi vuole successo garantito

Non fumo né odore — nessun pericolo — Economia del 90.00 — consumo massimo 12 centesimi di Benzina in ore 12 di luce.

In ottone lire 2.50. In nickel lire 3.00.
Si spedisce ovunque a mezzo posta.

All'unico deposito per Udine e Provincia,
presso i negozi di chincagliere di Niccolò Zarattini in
Mercatoniuvio (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Novi-Ligure

FERRO BALSAMICO

Via Girardengo Re dei Ferruginosi

Farmacia Centrale

G. B. GIARA

Unico deposito in Udine e Provincia presso Farmacia A. Far

AMERICANE — SOPRA SCARPE DI GOMMA — TAXITA — a sandalo impermeabile

DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di Niccolò Zarattini in Mercatoniuvio (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

UDINE

LE GRANDI PILLOLE DEI FARMACISTI SICILIANI

Le Grandi Pillole della Sicilia sono molto rinomate, sia per la qualità che per la quantità, sia per la durata che per la forza.

Le Grandi Pillole della Sicilia sono molto rinomate, sia per la qualità che per la quantità, sia per la durata che per la forza.

Le Grandi Pillole della Sicilia sono molto rinomate, sia per la qualità che per la quantità, sia per la durata che per la forza.

Le Grandi Pillole della Sicilia sono molto rinomate, sia per la qualità che per la quantità, sia per la durata che per la forza.

Le Grandi Pillole della Sicilia sono molto rinomate, sia per la qualità che per la quantità, sia per la durata che per la forza.

Le Grandi Pillole della Sicilia sono molto rinomate, sia per la qualità che per la quantità, sia per la durata che per la forza.